



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC885006: E.COCCHIA - DALLA CHIESA

Scuole associate al codice principale:

AVAA885002: E.COCCHIA - DALLA CHIESA
AVAA885013: PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
AVAA885024: VIA CERRO-SANTA PAOLINA
AVEE885018: TULLIO PETRILLO E AMATO RENNA
AVEE885029: GINA SPINELLI
AVMM885017: SC. SEC. I GRADO ENRICO COCCHIA
AVMM885028: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA
AVMM885039: TRAV. P.PIEMONTE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Dai dati si evince che la media degli alunni ammessi alle classi successive nel 2020 /2021 si attesta al 100% nell'intero I.C., percentuale superiore alla media provinciale, regionale e nazionale . Per quanto attiene gli alunni che hanno superato l' esame di Stato, si evidenzia (a. 2021/2022) ,una fascia valutativa che va dal 6 (1,0%) all' 8 (23,4%) percentualmente pari o inferiore ai dati provinciale, regionale e nazionale. Per la fascia dal 9 (31,1%) al 10 (22,0%) ed anche 10 con lode (14,8%) i dati evidenziano percentuali superiori ai tre dati di riferimento. Nell' Istituto non sono presenti abbandoni anche per l' a.s.2021/2022 sia per la Scuola Primaria che Secondaria .Gli alunni trasferiti in entrata nel corso d'anno scolastico 2021/22 nella Scuola Primaria, nelle classi 3[^] (3,4%) 4[^](7,4%) e 5[^](5,6%) e nella Scuola Secondaria di P.G. nelle classi 1[^] (2,4%)e 2[^](1,9%),, sono percentualmente superiori alla media provinciale, regionale e nazionale. Si evidenzia, però, che gli alunni trasferiti in uscita nel corso dell' anno scolastico 2021/22 nella Scuola Primaria si attestano ad una percentuale del 2,4% in classe 1[^] in particolare ,dato superiore alla media provinciale(1,7%) ,regionale (1,6%) e nazionale(1,3%).Anche la Scuola Secondaria di I° grado mostra una percentuale di trasferimenti nelle classi prime e seconde con percentuali superiori ai dati di confronto(una media più alta nella prima classe 5,4% ,rispetto anche al dato provinciale 2,1% , regionale1,9% e nazionale 1,7%). Su questi ultimi dati si pone la necessità di una attenta valutazione per verificare se i trasferimenti sono dovuti a reali esigenze familiari o sono imputabili alla Scuola.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il PTOF dell' I. C. si ispira alle Otto competenze chiave (Raccomandazioni del Consiglio d'Europa del 2008 e alle Consiglio D' Europa Raccomandazione del Consiglio relative alle competenze per l' apprendimento permanente 2018) divenendo i pilastri essenziali dell' azione organizzativa e della progettualita' dell' Istituto. I principi sociali e civici sono costantemente perseguiti e tendono a raggiungere quelle competenze personali, interpersonali, interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alla persona di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa. In particolare le competenze digitali (capacita' di valutare le informazioni disponibili in rete, capacita' di gestire i propri profili on line, capacita' di comunicare efficacemente con gli altri a distanza; strategie per imparare ad apprendere (capacita' di schematizzare sintetizzare, ricerca autonoma di informazioni; sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialita' . L' I.C. ha elaborato in modo collegiale i criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento, e ha adottato strumenti quali il Patto Educativo di Corresponsabilita'(DPR 235/2007), sottoscritto dalle famiglie e dagli alunni all'inizio dell' anno scolastico e il Regolamento di Istituto. Gli indicatori per la valutazione delle competenze riguardano il comportamento, la frequenza e gli atteggiamenti metacognitivi .Si sente la necessita' di implementare le rubriche di valutazione che possano favorire una lettura piu' attenta e oggettiva delle competenze acquisite



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

In relazione ai risultati degli studenti in italiano e matematica delle classi V Primaria, che nel 2020 erano in seconda classe, si evince che le due classi hanno raggiunto in italiano una percentuale

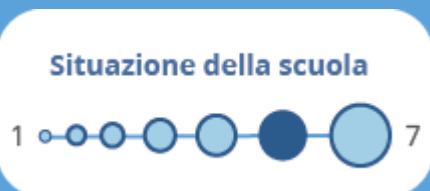


superiore al punteggio Campania, Sud e nazionale di italiano (68,24% e 65,2%). Le classi terze, della scuola secondaria di Primo Grado, che nel 2020 erano in quinta elementare, raggiungono percentuali in italiano in discesa (184,48%)rispetto ai dati di riferimento(Camp. 189.9% sud 192,2%Italia 196,56%).I risultati per matematica di poco superiori rispetto ai dati della Campania e del sud e di poco inferiore al dato nazionale. In riferimento all' inglese si evince una percentuale (Reading211,2%) superiore rispetto al punteggio medio Campania, Sud e nazionale .Dai dati restituiti in relazione ai risultati degli studenti delle classi V Primaria, che nel 2020 erano in seconda classe, si evidenzia che una delle due classi raggiunge in matematica, percentuali superiori(57,89%) e l'altra inferiori(52,90%) ai dati di riferimento rispetto al Sud e a livello nazionale, e comparabili con i dati della Campania. Le stesse due classi al terzo anno del Primo Grado nelle prove INVALSI, nell' ascolto raggiungono percentuali (Listening 192,01%) poco inferiori rispetto al punteggio medio Campania, Sud e nazionale. Dai dati a distanza, restituiti dalla scuola secondaria di II grado degli alunni che frequentavano nel 2021 le classi terze si evince un livello superiore sia in italiano che in matematica rispetto ai dati di riferimento.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

L' I.C. si impegna in una progettualità costante mirata all'ottimizzazione di tutti i percorsi in vista del successo formativo, fondando l'azione professionale su riferimenti desunti dal quadro giuridico istituzionale e dalle scienze dell'educazione e dell'organizzazione. La progettualità è tesa a rilevare le esigenze formative degli alunni, con percorsi calibrati, contestualizzandoli nel territorio specifico; a controllare esiti, prodotti e processi ed a documentarli. L' I.C. lavora per l'unitarietà e l'affidabilità dei percorsi e dei risultati formativi in relazione alla matrice cognitiva di ogni alunno, ai suoi interessi e ai suoi stili di apprendimento. E' stato elaborato un curricolo unico di istituto (Primaria Riferimento provinciale 93,6% Riferimento Regionale 93,9% Riferimento Nazionale 90,0% -Secondaria Riferimento provinciale 95,3% Riferimento Regionale 94,0% Riferimento Nazionale 90,0%) Sono stati elaborati ed utilizzati modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica (Primaria :Riferimento provinciale100,0% . Riferimento Regionale 93,3% Riferimento Nazionale 89,6% -Secondaria: Riferimento provinciale100,0% Riferimento Regionale 94,3% Riferimento Nazionale 88,4%)e per la predisposizione di PEI/PDP (Primaria: Riferimento provinciale100,0% Riferimento Regionale 96,0% . Riferimento Nazionale 98,9% -Secondaria: Riferimento provinciale100,0% Riferimento Regionale 94,3% Riferimento Nazionale 88,4%).Sono stati progettati itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA), definiti criteri di valutazione comuni per le diverse discipline ,progettati unità di apprendimento per il recupero delle competenze e di modelli per la didattica digitale integrata .



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni sono adeguate alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli ampliamenti dell' Offerta Formativa sono svolti nelle attività curriculari per la S. Primaria e sia extra che curriculari per la Scuola Secondaria di I grado. Le attività di recupero, consolidamento e potenziamento vengono svolte in orario curriculare sia per la Scuola Primaria che per la Secondaria di I Grado mediante la flessibilità oraria e la flessibilità del gruppo classe in base ai livelli di apprendimento. Scelte in linea con i dati provinciali, regionali e nazionali. L'I.C. promuove l'utilizzo di modalità didattiche innovative, plurime, diversificate, flessibili ed articolate (In particolare, sia per la Primaria che per la Secondaria, cooperative learning -classi aperte- gruppi di livello- Flipped classroom). Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti come attività ordinarie in classe. L'I. C. promuove la collaborazione tra docenti per la realizzazione di modalità didattiche innovative attraverso la ricerca-azione e lo sviluppo professionale. Tutti gli ambienti scolastici sono organizzati per rispondere alle esigenze degli studenti che hanno pari opportunità di fruire degli spazi laboratoriali. Ogni docente e/o collaboratore cura la presenza di supporti didattici nelle classi (biblioteca di classe, computer, materiali per le attività scientifiche, materiali per le attività espressive, ecc.).



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

L' I.C. realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità attraverso l'elaborazione del PAI nel quale, dopo un'attenta analisi dei punti di forza e di debolezza, sono stati individuate le figure coinvolte (coordinatori di classe, docenti di sostegno, psicologo, personale ATA, famiglie, Istituzioni) e gli obiettivi di incremento dell' Inclusività (aspetti organizzativi e gestionali, percorsi di formazione e aggiornamento dei docenti, adozione di strategie di valutazione, organizzazione dei diversi tipi di sostegno, ruolo delle famiglie e della comunità, sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, valorizzazione delle risorse esistenti ed attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel Sistema Scolastico). I Piani Didattici Personalizzati vengono monitorati e aggiornati con regolarità attraverso incontri del Gruppo dell'Inclusività con la partecipazione dei genitori. L'I. C. promuove l'intercultura e la valorizzazione delle diversità come azione trasversale all'interno dei percorsi disciplinari che diventano orientativi in tal senso. Essi stimolano negli studenti comportamenti di cittadinanza attiva. Gli interventi realizzati per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono stati vari: personalizzazione dell' azione educativo-didattica attraverso gruppi di recupero, gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte (scuola primaria) Giornate dedicate al recupero (scuola primaria e secondaria "C.A. Dalla Chiesa"). Individuazione di docenti tutor, utilizzo delle tecnologie in dotazione, schede personalizzate, allungamento dei tempi, individuazione di obiettivi minimi, strategie educative inclusive.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto tiene conto e realizza il principio della sussidiarietà verticale attraverso la progettazione del curricolo verticale, di una documentazione unitaria, rapporti, scambi di informazioni e documentazioni con la Scuola Primaria, per stilare il profilo in entrata dello studente. I coordinatori di classe utilizzano la documentazione unitaria funzionale dell'alunno-REPORT- al fine di valutare il percorso formativo dello stesso. Per la continuità vengono intraprese, inoltre, incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti; visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso; attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso. Azioni in linea con i dati di riferimento. Nell'I.C., in relazione all'orientamento sono presenti le seguenti azioni: percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; utilizzo di strumenti per l'orientamento; percorsi di orientamento tra le classi ponte; presentazione agli studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado; monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico; organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire; predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli studenti. Azioni in linea con i dati di riferimento. Si evidenzia un elemento di debolezza nella corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate. La percentuale, infatti, è del 98,1%: dato poco superiore alla media provinciale della regione e nazionale. Si pone, pertanto, la necessità di attivare percorsi di orientamento più efficaci e più condivisi, coinvolgendo maggiormente i genitori degli alunni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La missione e la visione dell'Istituto risultano in modo chiaro e dettagliato; la missione e la visione dell'Istituto viene condivisa e resa nota a tutti i docenti, genitori e nello stesso tempo condivisa con il territorio tenendo conto sempre delle "competenze di cittadinanza": il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità, l'etica della responsabilità e la collaborazione e lo spirito di gruppo, indicatori fondamentali del nostro PTOF. La scuola effettua un monitoraggio che svolge attività di Autovalutazione e Valutazione d'Istituto che ha lo scopo di favorire un'attenta riflessione su alcuni aspetti che hanno potenziato tutte le diverse attività; i dati sono in linea con quelli della città, regionali e nazionali. L'autovalutazione è stata considerata come uno strumento idoneo per dare trasparenza al ruolo effettivamente svolto da codesta Istituzione Scolastica; essa, inoltre, ha un ulteriore significato: Essere risorsa per l'auto progettazione, cioè un'occasione di crescita critica e quindi di auto formazione per le varie componenti scolastiche. Essa predispone questionari di gradimento in forma anonima, relativi alla "customer satisfaction" e proposti alle quattro componenti dell'istituzione scolastica.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. raccoglie le esigenze formative dei docenti: in maniera formale durante appositi incontri, tramite strumenti strutturati e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.) La scuola ha promosso attività di formazione finalizzate all'acquisizione di competenze digitali e alla creazione ed individuazione di nuovi ambienti per l'apprendimento; rendicontazione e bilancio sociale; valutazione e miglioramento; Inclusione e disabilità, pratiche innovative; nuove metodologie didattiche La formazione persegue il fine di: consolidare e potenziare l'approccio dei docenti con la tecnologia e i nuovi ambienti di apprendimento; migliorare il supporto agli alunni con disabilità; inserire nella prassi didattica nuove metodologie anche digitali organizzare la gestione dell'emergenza e del primo soccorso. Le attività di formazione sono state promosse dalla scuola o da rete di Scuole e da altre istituzioni o enti accreditati. Le iniziative di formazione hanno avuto un'ottima ricaduta nell'attività didattica e organizzativa rilevabile dal miglioramento della motivazione, della partecipazione, nonché dagli esiti degli alunni: aspetti cognitivi e metacognitivi valutati attraverso strumenti di rilevazione adottati dai consigli d'intersezione, d'interclasse e di classe. Non da ultime nelle numerose manifestazioni organizzate dalla scuola, nelle presentazioni in power point e nei prodotti video e multimediali elaborati dagli allievi grazie alla guida e al coordinamento dei docenti. La scuola utilizza le informazioni sulle competenze del personale per organizzare un congruo piano di assegnazione degli incarichi retribuiti e la suddivisione dei compiti. La scuola valorizza le competenze professionali attuando la flessibilità e l'ottimizzazione delle risorse per incrementare le attività offerte dal PTOF. La scuola promuove la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro organizzando dipartimenti, gruppi di docenti per classi parallele, gruppi spontanei ecc



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

L'I.C. a ha sempre mostrato grande apertura alla partecipazione a reti di scuole per migliorare pratiche didattiche, educative e valutative, anche se non è mai stata capofila. La sua apertura a soggetti esterni (100% percentuale massima e superiore ai riferimenti della Città-regione e al dato nazionale) è rivolta anche ad altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) ad autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.), per diffondere il senso di legalità (Progetto di Istituto Legalità, ambiente e salute) per la lotta al bullismo e cyber bullismo per la conoscenza e la tutela del patrimonio artistico e culturale del territorio (collaborazione FAI), gemellaggio con Gymnasium in Dusseldorf, ma anche come reclutamento di figure professionali di supporto. A causa dell'emergenza pandemica, pur lasciando la progettazione a relativa al territorio, il tutto si è realizzato on line. L'I.C. ha stipulato contratti con esperti esterni, quali: psicologo, che offre il proprio apporto di consulenza professionale qualificata, previa autorizzazione all'atto della conferma dell'iscrizione e specifica richiesta, nonché ai consigli di classe che ne facciano richiesta e a genitori e docenti (seduta congiunta). Per la SS di P.G. "E. Cocchia" ha stipulato contratti con esperti interni ed esterni con i fondi dei genitori per i seguenti progetti: potenziamento latino, matematica applicata, greco; certificazioni di inglese (Cambridge) ECDL. Il livello di partecipazione di genitori agli incontri e alle attività dell'I.C. è alto. I genitori sono coinvolti nella definizione del Regolamento d'Istituto, del Patto di corresponsabilità e di altri documenti rilevanti per la vita scolastica attraverso comunicazioni e incontri. L'I.C. utilizza strumenti online per le informazioni rivolte e per la comunicazione degli esiti degli apprendimenti; intesse con loro incontri programmati e, oltre quelli canonici dei colloqui.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Rendere il un curricolo verticale integrato ed inclusivo.

TRAGUARDO

Consolidare, implementare ed articolare il curricolo verticale rendendolo integrato e inclusivo, quale strumento di progettazione attento alle esigenze dell'utenza. Rendere il curricolo più efficace, in particolare tra gli anni ponte dei diversi segmenti di Scuola per il superamento delle variazioni intra e fra le classi dell'Istituto .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo verticale rendendolo integrato e inclusivo :strumento di progettazione attento alle esigenze dell'utenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA e diagnostiche comuni per classi parallele con declinazione delle otto competenze chiave e di cittadinanza, con compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare più efficaci e strutturate prove di verifica iniziali/intermedie/finali con criteri di valutazione comuni e specifici a ogni segmento
4. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare ed implementare l'uso di metodologie didattiche innovative anche in relazione alle nuove tecnologie
5. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare ed implementare l'uso di metodologie didattiche innovative anche in relazione ai nuovi spazi resi flessibili con gli acquisti di scuola 4.0 del PNRR
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare le STEM attraverso il finanziamento PNRR STEM E NUOVI LINGUAGGI di cui il DM 65 affinché l'offerta formativa sia di approfondito orientamento verso le discipline tecnico-scientifiche.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Implementare la progettazione per individuare obiettivi di apprendimento comuni per classi parallele o per ambiti disciplinari con prove e scansione temporale comune per superare la varianza intra e tra le classi dell'Istituto.

TRAGUARDO

Superamento della varianza intra e tra le classi dell'Istituto attraverso l'ottimizzazione delle prove autentiche comuni, dei Compiti di realtà e delle verifiche diagnostiche per la rilevazione di competenze trasversali unitarie



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo verticale rendendolo integrato e inclusivo :strumento di progettazione attento alle esigenze dell'utenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA e diagnostiche comuni per classi parallele con declinazione delle otto competenze chiave e di cittadinanza, con compiti di realtà
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare più efficaci e strutturate prove di verifica iniziali/intermedie/finali con criteri di valutazione comuni e specifici a ogni segmento
4. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare ed implementare l'uso di metodologie didattiche innovative anche in relazione alle nuove tecnologie



PRIORITÀ

Consolidare l'autoanalisi d'Istituto in modo sistematico in particolare dei risultati Invalsi per monitoraggio, comparazione e confronto di dati.

TRAGUARDO

Implementare azioni di autoanalisi con rilevazioni di dati ed esiti, comparazione e diagnosi per verificare l'efficacia dell'azione didattica in particolare dopo l'emergenza pandemica





Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo verticale rendendolo integrato e inclusivo :strumento di progettazione attento alle esigenze dell' utenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA e diagnostiche comuni per classi parallele con declinazione delle otto competenze chiave e di cittadinanza, con compiti di realta'
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare piu' efficaci e strutturate prove di verifica iniziali/intermedie/finali con criteri di valutazione comuni e specifici a ogni segmento
4. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare ed implementare l' uso di metodologie didattiche innovative anche in relazione alle nuove tecnologie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Progettare rubriche di valutazione che possano favorire una lettura più attenta e oggettiva delle competenze acquisite. Rendere le verifiche più rispondenti alle competenze trasversali con prove autentiche di Compiti di realtà.

TRAGUARDO

Sistematizzazione delle rubriche di valutazione che possano favorire una lettura più attenta e oggettiva delle competenze acquisite. Perfezionare le verifiche per renderle più rispondenti alle competenze trasversali con prove autentiche di Compiti di realtà per tutti i segmenti di scuola .



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo verticale rendendolo integrato e inclusivo :strumento di progettazione attento alle esigenze dell' utenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA e diagnostiche comuni per classi parallele con declinazione delle otto competenze chiave e di cittadinanza, con compiti di realta'
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare piu' efficaci e strutturate prove di verifica iniziali/intermedie/finali con criteri di valutazione comuni e specifici a ogni segmento
4. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare ed implementare l' uso di metodologie didattiche innovative anche in relazione alle nuove tecnologie





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Analizzare, comparare e diffondere gli esiti a distanza al fine di calibrare l'azione educativo-didattica tra i segmenti di Scuola, in particolare per il segmento della Scuola Primaria

TRAGUARDO

Ampia e sistematica analisi e diffusione dei risultati a distanza, monitorandoli e comparandoli con i dati interni al fine di ricalibrare l'azione educativo-didattica tra i diversi segmenti, in particolare negli anni ponte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare il curricolo verticale rendendolo integrato e inclusivo :strumento di progettazione attento alle esigenze dell' utenza
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA e diagnostiche comuni per classi parallele con declinazione delle otto competenze chiave e di cittadinanza, con compiti di realta'
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare piu' efficaci e strutturate prove di verifica iniziali/intermedie/finali con criteri di valutazione comuni e specifici a ogni segmento
4. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare ed implementare l' uso di metodologie didattiche innovative anche in relazione alle nuove tecnologie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L' I.C. necessita di utilizzare percorsi organizzativi -didattici- strategici quali :- consolidare , implementare ed articolare il curricolo verticale in maniera sistematica e strutturata rendendolo più efficace, in particolare per gli anni ponte e realizzare prove autentiche comuni di Compiti di realtà, viste come verifiche diagnostiche per la rilevazione di competenze trasversali. Implementare azioni di autoanalisi con rilevazioni di dati ed esiti ,comparazione e diagnosi per verificare l' efficacia dell' azione didattica anche n. Implementare la raccolta dei risultati a distanza, monitorandoli e comparandoli con i dati interni al fine di calibrare l'azione educativo-didattica ,avendo individuato delle aree di criticità che necessitano di percorsi di miglioramento. Essi costituiscono degli obiettivi



operativi facilmente raggiungibili nel breve periodo di un anno scolastico e riguardano una o più aree di processo. In tal senso l'I.C. implementa: il curricolo verticale rendendolo integrato e inclusivo come strumento di progettazione attento alle esigenze dell'utenza. Progetta UDA e diagnostiche comuni per classi parallele con declinazione delle otto competenze chiave e di cittadinanza, con compiti di realtà. Implementa più efficaci e strutturate prove di verifica iniziali/intermedie/finali con criteri di valutazione comuni e specifici a ogni segmento. Rende più efficace l'azione delle figure referenti dell'I.C. per progettazione, coordinamento, documentazione e rac